

Non è ammesso l'anticipo dell'ingresso in aula attraverso gli istituti privati

Primina, specialità nostrana

Molto gettonati i servizi prescolastici di avvio

Quale scuola
in Italia
e in Europa

DI IAIA VANTAGGIATO

Nella maggior parte dei paesi europei l'età rappresenta ancora l'unico criterio seguito per l'ammissione all'istruzione primaria che, solitamente, ha inizio fra i 5 e i 6 anni. Ci sono tuttavia alcune eccezioni soprattutto là dove, oltre all'età, si tenga conto anche della maturità raggiunta: è quanto accade, per esempio, nella Repubblica Ceca, in Austria e in Norvegia, dove circa il 10% dei bambini di 7 anni continua a frequentare istituzioni prescolari. Viceversa, l'istruzione obbligatoria ha inizio al compimento del settimo anno di età in Danimarca, Finlandia e Svezia. In linea generale, però, l'anticipo non esiste nei paesi europei. L'esperienza della primina, insomma, è tutta italiana.

DANIMARCA

In particolare, la folkeskole danese (la scuola pubblica che fornisce l'istruzione obbligatoria a livello primario e secondario inferiore) è tenuta a fornire anche una classe prescolare facoltativa della durata di un anno nella quale, su richiesta dei genitori, il bambino può essere accolto al compimento del sesto anno di età. A optare per una simile scelta, attualmente, sarebbe circa il 98% della popolazione infantile.

FINLANDIA

Stessa possibilità viene offerta ai bambini finlandesi che possono accedere gratuitamente (presso centri diurni di assistenza o presso istituti comprensivi) a un anno di istruzione prescolare dopo il quale ha inizio l'istruzione di base obbligatoria che dura nove anni. L'obbligo vale per tutti i bambini che risiedono stabilmente in Finlandia, compresi quelli con cittadinanza straniera mentre la scolarizzazione inizia nell'autunno dell'anno in cui il bambino compie 7 anni. Il ciclo dell'obbligo si conclude quando vengono completati i programmi previsti per l'istruzione di base o al massimo dieci anni dopo l'ingresso nella scuola di base.

L'IRLANDA DEL NORD

Scenario completamente diverso quello dell'Irlanda del Nord dove l'istruzione obbligatoria (che ha una durata di 12 anni) è divisa in due cicli: quello primario (dai 4 agli 8 e dagli 8 agli 11) e quello secondario (dagli 11 ai 16 anni). La legislazione è recente, ma anche prima che venisse varata le scuole elementari irlandesi avevano la possibilità di accogliere, nelle loro classi materne (infant classes), una

forte percentuale di bambini di 4 anni e quasi tutti quelli di 5 anni (così che quella che in altri paesi si chiama «istruzione prescolastica», l'istruzione rivolta ai bambini da 4 a 6 anni, in Irlanda era già fornita gratuitamente a tutti).

OLANDA

Zainetti in spalla a quattro anni anche per i bambini olandesi soggetti all'obbligo di frequenza



Un anno ancora e poi basta

Primine abolite a partire dal 2007-2008, mentre resteranno in vigore le attuali regole per l'iscrizione alla prima elementare. I genitori dei bambini che compiranno sei anni tra il 1° gennaio 2007 e il 30 aprile 2008 possono tirare così un sospiro di sollievo. Ai loro figli sarà consentito, per l'ultima volta, di sostenere gli esami di idoneità per l'accesso alla seconda classe della scuola primaria, il cosiddetto salto. Questo il contenuto di una nota (protocollo 7798) diffusa il 12 settembre scorso dal ministero della pubblica istruzione a parziale modifica di quanto già disposto nella circolare del 31 agosto che cancellava in via definitiva la possibilità di anticipare la scolarità obbligatoria. In questo modo, ha spiegato il ministro Beppe Fioroni, «si intende tutelare le aspettative delle famiglie nonché l'offerta formativa delle scuole private in grado di erogare questo servizio e che avevano accolto le iscrizioni sulla base delle disposizioni precedenti». Discorso analogo a quello fatto dunque per l'accesso anticipato alla scuola dell'infanzia (si veda *ItaliaOggi* di martedì scorso), «considerato che le operazioni propedeutiche allo stesso, sia sotto il profilo delle aspettative dei genitori che hanno deciso di far frequentare anticipatamente la scuola primaria ai propri figli presso scuole private, sia sotto quello della programmazione finanziaria e didattica delle scuole stesse, si sono consolidate in data antecedente alla nuova linea interpretativa».

Nel 2005 erano state circa 45 mila le famiglie che avevano scelto la primina, per la maggior parte in Campania, Sicilia, Calabria e Puglia e, per lo più, presso scuole cattoliche.

SCOZIA E SPAGNA

Anche in Scozia l'istruzione primaria, che dura 7 anni, ha inizio al compimento del quin-

to anno di età mentre in Spagna la vecchia scuola elementare comincia a 6 anni ed è divisa in tre cicli di due anni ciascuno.

Oltre all'età intervengono in

Spagna altri criteri di ammissione quali il reddito familiare, l'area di appartenenza, la presenza di fratelli o sorelle nell'istituto nel caso in cui la scuola abbia ricevuto troppe richieste di iscrizione.

PORTOGALLO

Vanno a scuola a 6 anni anche i bambini portoghesi la cui esecola basica comprende, però, primaria e secondaria (dai 6 ai 15 anni con una scansione di 4+2+3).

GERMANIA

In Germania, infine, anche l'età d'accesso alla scuola primaria («Grundschule»), come del resto l'intero sistema scolastico, varia a seconda dei singoli stati federali (Länder).

Generalmente, comunque, le differenze sono minime: i bambini vanno a scuola a 5 o a 6 anni (solo in rarissimi casi è consentito l'accesso al compimento del quarto anno d'età) e completano il loro primo ciclo di istruzione a 10 o a 12 anni. Per loro, tuttavia, il tempo pieno resta ancora un'eccezione. (riproduzione riservata)

a tempo pieno per 12 anni. In Olanda l'istruzione primaria (che dura 8 anni) viene impartita sia nelle scuole primarie ordinarie sia nelle scuole speciali dove l'istruzione è destinata soprattutto a quei bambini maggiormente bisognosi di sostegno a causa di handicap mentali, fisici o sensoriali e nelle quali l'età di ammissione varia dai 3 ai 6 anni.

FRANCIA

Rientra, invece, nella norma la Francia dove la scuola primaria, l'école primaire, comprende l'école maternelle (che dura 3 o 4 anni, dai 2 o 3 anni di età sino ai 6) e l'école élémentaire vera e propria (dai 6 agli 11 anni). L'ultimo anno della scuola materna e i primi due della scuola elementare, inoltre, sono accorpate nel cosiddetto «cycle des apprentissages fondamentaux» mentre gli ultimi tre anni dell'école élémentaire costituiscono il «cycle des approfondissements».

INGHILTERRA E GALLES

In Inghilterra e in Galles, dove la formazione prescolare è di norma affidata a istituti privati, la scuola comincia a 5 anni e l'istruzione obbligatoria ha una durata di 11 anni. Impartita nelle «Primary» o «First school», l'istruzione primaria si articola in due livelli (dai 5 ai 7 anni il primo e dai 7 agli 11 anni il secondo).

Azienda
Scuola

a cura di
ALESSANDRA RICCIARDI